

L'annunciato passaggio della Pergola dall'Eti a un sistema di governance locale permetterà di ridisegnare la geografia del teatro nell'area metropolitana fiorentina.

Questa soluzione e l'ipotesi di creare proprio alla Pergola un centro di alta formazione teatrale saranno al centro di un convegno-seminario organizzato dal Comune di Firenze e dall'associazione Firenze 2010 che si occupa del Piano Strategico. "Il teatro e la città": questo il titolo dell'iniziativa che si articolerà in due giornate per proporre idee e progetti. Il primo appuntamento sarà venerdì 7 dicembre, dalle 10,00 al Teatro della Pergola (via della Pergola 12/32).

L'altro, sempre alla Pergola, è invece in calendario venerdì 11 gennaio (sulla "Vocazione teatrale di Firenze e sulla Formazione teatrale"). "Scenari per un sistema teatrale metropolitano" è il titolo del convegno di venerdì prossimo per "Riflettere sul rapporto tra produzione e consumi culturali nel contesto particolare di una città d'arte, sul legame fra tradizione e innovazione e sulla necessità di uno scambio continuo con le migliori esperienze internazionali con una specifica attenzione al tema della lingua italiana.

Si tratta in sostanza di capire come costruire un sistema teatrale articolato che, a partire dalla Pergola, possa proiettarsi su un orizzonte metropolitano; ha commentato il coordinatore dell'iniziativa Andrea Di Bari. Per il Comune di Firenze interverranno il sindaco Leonardo Domenici, gli assessori Giovanni Gozzini (cultura), Riccardo Nencini (Piano Strategico) ed il presidente della commissione cultura Dario Nardella.

Per la Provincia di Firenze parteciperanno il presidente Matteo Renzi e per la Regione Toscana l'assessore alla Cultura Paolo Cocchi. Accanto a questi interventi sono previste le relazioni di Gerardina Cardillo (presidente della Fondazione Metastasio) su "Un decennio di teatro pubblico in Toscana: bilanci e prospettive", di Mimma Gallina su "La produzione pubblica nel sistema teatrale metropolitano", del direttore generale dell'Eti Ninni Cutaia sulla "Nascita del teatro Mercadante" e del direttore dell'Istituto Francese Bernard Micaud sulla "Dimensione culturale internazionale di Firenze".

Parteciperanno al dibattito anche i registi Massimo Castri e Giancarlo Cauteruccio, il direttore del Teatro Metastasio di Prato Federico Tiezzi, il vice presidente dell'Agis Roberto Toni, Enrica Maria Paoletti (presidente di Firenze dei Teatri) e Luca Dini (presidente della fondazione Fabbrica Europa).